

PROGRAMMA ELETTORALE

Alfio Meraviglia candidato sindaco

**ELEZIONI AMMINISTRATIVE COMUNE DI TARQUINIA
06-07 Maggio 2012**

Sviluppo, Occupazione e responsabilità sociale per Tarquinia

Il futuro di Tarquinia, il futuro di ciascuno di noi.

La semplice amministrazione giornaliera non basta più. In un'epoca di crisi economica profonda che colpisce le fasce più deboli e i settori trainanti della nostra economia locale ed in un periodo di tagli alle risorse bisogna avere le idee chiare. E noi sappiamo che abbiamo un mandato improrogabile. Dobbiamo agire secondo un progetto concreto con un preciso obiettivo: perseguire uno sviluppo durevole ed assicurare una prosperità di lungo periodo per Tarquinia per rilanciare la crescita, lo sviluppo, la speranza ed in particolar modo l'occupazione.

Nel far questo intendiamo rispettare i valori forti e le priorità che reggono la nostra società civile. I principi del dialogo e della solidarietà, la tutela della famiglia, le nostre radici cristiane, il rispetto delle regole e della legalità, la tutela della salute e dell'ambiente, il sostegno alla cultura ed allo sport come fattori di crescita personale, la partecipazione dei cittadini alle decisioni della politica, la tutela dei più deboli e bisognosi accompagneranno ogni nostra decisione.

Occupazione innanzi tutto. Perché il lavoro é indispensabile per creare una famiglia, per dare dignità e prospettive di vita ad ognuno di noi, per impedire che i ragazzi debbano andar via da Tarquinia per trovare lavoro, per rilanciare l'economia innalzando il potere di acquisto delle famiglie, per creare un tessuto connettivo stabile e creare un circolo virtuoso per il nostro paese.

Una nota polemica riguarda la gestione precedente del Comune. Ci vogliamo soffermare su un aspetto: le compensazioni dell'ENEL. Riteniamo che Tarquinia, come già ribadito in passato, non avrebbe dovuto svendere le ragioni della sua protesta. Il Sindaco avrebbe dovuto rifiutare le suddette "compensazioni" che non rappresentano risarcimenti di nessun genere ma sono semplici pannicelli per coprire le vergogne. Avrebbe dovuto continuare la battaglia per garantire il diritto alla salute dei propri cittadini anche dopo le elezioni, rispettando le promesse fatte.

Tuttavia, malgrado le nostre chiare opinioni personali, l'approccio che avremmo seguito sarebbe stato quello di interpellare i cittadini per decidere in merito. E se proprio i Tarquiniesi avessero votato per accettarle, avremmo chiesto di nuovo il loro parere su come investire un ammontare così ingente. Avremmo chiesto di scegliere se utilizzare quella somma per acquistare un impianto di dearsenificazione per le condotte idriche inquinate o per costruire una infrastruttura produttiva quale il porto

turistico o il “conservificio” che avrebbe dato lavoro e futuro a molti di noi. Questo è per noi dialogo democratico, vera politica nel senso di compartecipazione dei cittadini alla gestione della “polis” città. Sicuramente quella somma non doveva essere sperperata per rifacimenti estetici fuori contesto o per la costruzione di marciapiedi. Sono certo che questo sia stato l'errore più grave tra i vari da rinfacciare alla giunta uscente. Una somma così ingente, frutto di un danno ambientale irreparabile, scomparsa senza nessun progresso per la nostra città. Della piscina, per ora, abbiamo visto un semplice sasso. Il Conservificio, altro cavallo di battaglia dell'amministrazione uscente, si trova nel degrado più totale, in linea con tutte le promesse disattese dall'attuale amministrazione.

Anche l'improvviso attivismo sulla zona industriale a Pian d'Organi (36 ettari su cui sono permesse opere di urbanizzazione primaria e secondaria) più il cosiddetto PIN per il Lido (programma integrato di intervento) sono condotti nell'assoluta mancanza di trasparenza.

Il Piano regolatore è ancora una chimera, lo sviluppo purtroppo dovrà ancora attendere.

Vogliamo ora presentarvi le nostre proposte per creare un futuro di vita, di lavoro e di sicurezza sociale tutelando la salute e l'ambiente dei nostri cittadini: il nostro PROGRAMMA da attuare insieme per assicurare a Tarquinia un avvenire degno della sua storia, della passione che ci muove, del nostro orgoglio di essere Tarquiniesi.

Tarquinia ha bisogno di applicare tecniche di progettazione appropriate per creare le condizioni di crescita duratura tagliata sui bisogni del territorio che consenta di abbandonare le logiche di investimento estemporanee. Tarquinia deve pensare il suo futuro e non improvvisarlo. Bisogna individuare i nostri punti di forza e unirli in un pacchetto attraente ed interconnesso in cui ogni parte della nostra economia –turismo, commercio ed agricoltura- contribuisce alla creazione di “Tarquinia” come marchio di successo. Sono necessari studi di settore, Marketing territoriale e tavoli permanenti di concertazione e progettazione tra Comune e tutti i segmenti produttivi della nostra economia per individuare obiettivi comuni e condivisi.

Puntiamo ad una crescita progettata da tutti i Tarquiniesi, interpellando i cittadini, le associazioni di categoria dei settori produttivi e dei servizi come anche le associazioni di difesa ambientale: tutti insieme per uno sviluppo durevole, ecocompatibile ed a beneficio di tutti.

4 PILASTRI PER LO SVILUPPO DI TARQUINIA

SVILUPPO, TURISMO, AGRICOLTURA, COMMERCIO

Questa parte è quella che ci sta molto a cuore e sulla quale ci concentreremo. Rappresenta la nostra visione per il futuro e noi ci crediamo, siamo certi della possibilità di riavviare l'economia di Tarquinia per dare una speranza concreta di occupazione per tutti.

Riteniamo di dover sviluppare insieme 4 pilastri che reggano la nostra economia, dei quali ognuno possa trainare l'altro vicendevolmente e che non dovranno essere mai sviluppati uno a detrimento dell'altro.

Sviluppo, turismo, agricoltura e commercio progettati insieme per una sola vocazione: rendere fiorente, vivibile ed attraente Tarquinia.

Non ci interessa costruire un'industria pesante che faccia chiudere tutti i locali turistici e distrugga la nostra agricoltura. Non ci interessano i progetti senza futuro o che tolgono futuro alla nostra società.

Il futuro possibile è uno solo, lavorare tutti nello stesso senso sorreggendosi a vicenda e creando un valore aggiunto totale che valga ancora di più dei singoli elementi separatamente.

Soltanto così daremo un futuro "giovane" a Tarquinia con idee giovani e che durino nel tempo. Dobbiamo diventare competitivi e dobbiamo garantire ai nostri a tutti i mezzi per reggere le sfide del futuro. Anche questo è una parte importante del nostro piano di sviluppo da applicare in tutti questi settori perché solo persone preparate oggi vincono le sfide del mercato.

Un vero **sviluppo** che, necessita di un progetto e di controlli, si può raggiungere soltanto attraverso una progettazione accorta e la ricerca di fondi privati.

Vogliamo valorizzare e sfruttare appieno il potenziale di Tarquinia **sul turismo** con interventi mirati e concordati con gli operatori del settore per riconoscere e sfruttare i vari segmenti di questo mercato, cercando di creare molteplici offerte differenziate ma allo stesso tempo integrate tra loro, capaci di regalare al turista una vasta gamma di servizi e prodotti tra loro interconnessi.

Vogliamo fare dell'**agricoltura** di Tarquinia uno dei driver trainanti della nostra economia. Il potenziale c'è. I nostri prodotti tipici sono eccelsi, i nostri agriturismi incantati, le nostre colture agricole sono importanti. Manca un "sistema" di vendita dei nostri prodotti ed una seria politica di Brand Image.

Vogliamo sostenere **il commercio e le piccole imprese** che rendono viva la nostra società e risultano cruciali per l'occupazione soprattutto dei giovani.

In particolare:

Per l'AGRICOLTURA,

- Fissazione al minimo dell'IMU per attutire l'impatto dell'imposta sui terreni agricoli e fabbricati rurali.
- Sostegno al biologico, agli agriturismi e alla filiera agroalimentare. Promozione dei prodotti agricoli attraverso un tavolo di coordinamento e la creazione di un sito centrale sulla pagine WEB (in italiano ed inglese) del Comune
- Favorire la Filiera Corta e la diffusione di prodotti attraverso la creazione di un MERCATO COMUNALE "KM 0", possibilmente da realizzare sulle innumerevoli strutture in disuso sul nostro territorio.
- Creazione MARCHIO "prodotto agricolo tarquiniese" che garantisca la tracciabilità del prodotto territoriale garantito e promozione riconoscimenti DOC per i nostri prodotti: da promuovere come logo, come sito con una pagina con i vari prodotti tipici tarquiniesi da promuovere soprattutto all'estero.
- Supporto alla neonata CANTINA SOCIALE di Tarquinia, favorendo il trasferimento della piena gestione della struttura Arsial attualmente utilizzata dai nostri produttori, dalla Cantina sociale di Cerveteri alla Cantina di Tarquinia.
- INTERNAZIONALIZZAZIONE ED ACCESSO AI FINANZIAMENTI pubblici per l'agricoltura compresi PAC e PSR attraverso sito di informazione dedicato, stretto contatto con le associazioni di categoria, ma anche con

responsabili degli enti territoriali. Creazione servizi assistenza agli agricoltori per partecipazione ai bandi indicazione scadenze.

- Campagna marketing internazionale e nazionale del FUNGO FERLENGO. Creazione circuiti di assaggio per turisti dei nostri prodotti tipici.

Per lo SVILUPPO ed il TURISMO :

- Creazione del PORTO TURISTICO nel pieno rispetto ambientale e garantendo la costruzione di una struttura dalle misure in armonia con il panorama, che abbelliscano la nostra cittadina. Immaginiamo una costruzione bassa, in materiali soprattutto naturali che si armonizzi con l'ambiente circostante e che, requisito inderogabile, possa essere fruita da tutti i cittadini anche con la creazione di locali per l'intrattenimento sul mare.
Il porto turistico potrebbe diventare un importante motore di sviluppo che favorirebbe la creazione di nuovi posti. Avrebbe altresì il vantaggio di allargare i nostri mercati turistici-attrattivi verso tutta la costa nord Capalbio, l'Argentario e il Giglio.
- Creazione ufficio risorse e finanziamenti " SPORTELLO SVILUPPO": un vero e attivo centro di assistenza per aiutare a reperire finanziamenti alle PMI, ai giovani, alle associazioni onlus, alle imprese agricole per approfittare al meglio delle offerte nazionali regionali e dell'Unione europea.
- Creazione Laboratorio START UP IMPRESE in cui il comune assicura ai giovani e più in generale a tutti i cittadini che hanno un serio progetto di impresa la possibilità dell'abbattimento di costi di inizio di impresa per i primi due anni di attività.
- Rivalorizzazione degli impianti dismessi come la CARTIERA, IL CONSERVIFICIO E LA POLVERIERA attraverso la pubblicazione di BANDI di INIZIATIVA che consentirebbero una progettazione seria ed investimenti privati sul nostro territorio a costo zero. Perché non rimangano edifici dismessi, "miniere" di rame da rubare e di sostentamento per la criminalità.
- Sulla PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, è necessario un confronto con i cittadini e con le associazioni degli operatori per verificare e concordare obiettivi, contenuti e priorità del Piano Urbanistico Comunale Generale (P.U.C.G.) prima della sua conclusione preliminare a fine 2012. Vogliamo progetti che possano essere ALLA PORTATA e NELLE POSSIBILITA' di PARTECIPAZIONE delle NOSTRE IMPRESE LOCALI. Vogliamo inoltre evitare di cementificare il nostro territorio con progetti fini a se stessi quando si potrebbero utilizzare aree dismesse da riqualificare. Inoltre vogliamo evitare che progetti calati dall'alto possano distruggere nostri beni di rilevanza sociale come lo stadio comunale per interessi di lottizzazione. Di certo abbiamo delle priorità da concordare con i cittadini prima di passare la mano a progetti avulsi dalla realtà e dai bisogni del nostro comune.
- Stessa necessità di trasparenza per la cosiddetta ZONA INDUSTRIALE che dovrebbe diventare una progettazione accorta e trasparente di un'area produttiva per progetti mirati secondo un linee guida co-decise con i cittadini richiedendo in ogni caso stringenti certificazioni ambientali.
- Favorire l'inserimento di Tarquinia nei circuiti turistici nazionali e internazionali.

- DIFESA della menzione UNESCO della nostra area archeologica a rischio per la scarsa valorizzazione del sito, DOVUTA A 5 ANNI DI INCURIA dell'attuale amministrazione.
- Sul **LIDO** occorre una seria politica innanzitutto di RIQUALIFICAZIONE della zona troppo a lungo trascurata.
- Creazione di una FRAZIONE TARQUINIA LIDO che consentirebbe di ottenere il riconoscimento di ZONA a VOCAZIONE TURISTICA in tempi brevi dal momento che la menzione è, in maniera determinante, legata al numero di posti letto disponibili per numero di abitanti.
- Gli introiti dell'IMU della frazione "lido" saranno reinvestiti sull'area di provenienza per la riqualificazione strutturale.
- Cooperazione con le associazioni degli operatori balneari e del lido attraverso un ORGANISMO PERMANENTE di confronto per lo studio e la pianificazione degli investimenti e delle esigenze reali. Necessario individuare sulla base di seri studi manageriali di marketing territoriale la classificazione della clientela, acquisita e potenziale. Questo al fine di veicolare il tutto all'interno di un'unica offerta turistica riconoscibile, differenziata ma integrata che utilizzi possibilità di operazioni di *cross selling* unendo il patrimonio naturale marittimo a quello culturale, archeologico, storico, ambientale, enogastronomico, agricolo.

Le opportunità offerte dal nostro territorio sono infinite. Percorsi naturalistici, itinerari equestri (utilizzando la tradizione dei "butteri" nostrani), percorsi degustazione prodotti tipici, alloggi in agriturismi e B&B. Attività outdoor orienteering, giochi di ruolo all'aperto (es. Softair), percorsi avventura. Dobbiamo puntare sulla diffusione del turismo di qualità con una campagna *marketing* per target diversi a livello internazionale (partecipazione fiere etc.). Investire vigorosamente sulla promozione delle manifestazioni nostrane di rilievo (processione del Cristo Risorto, Divino etrusco, presepe vivente, la fiera ecc.), analizzando eventuali possibilità di creare gemellaggi tematici internazionali per promuovere Tarquinia e i suoi prodotti tipici.

- Bando di iniziativa per la gestione, la calendarizzazione, ed il finanziamento di iniziative di promozione turistica che le associazioni, i comitati di quartiere, gli operatori commerciali vorranno realizzare sul nostro territorio.
- Interventi di protezione delle SALINE dal rischio erosione e rilancio progettuale della zona a fini di utilizzazione turistico ambientale e di studio. In aggiunta promuovere progettazione e realizzazione di un polo turistico TERMALE delle saline.
- Sviluppo del TURISMO SOCIALE con circuiti e percorsi dedicati per i bambini, gli anziani, i disabili (ippoterapia).
- Intercettazione turismo CROCIERISTICO a Civitavecchia per invitarli a vedere e a parlare di Tarquinia: creazione di un circuito che preveda visita agli inestimabili beni archeologici ed artistici di Tarquinia ma anche intrattenimento con opere teatrali, vendita di souvenir artistici di ispirazione etrusca, previsione di tempo libero da spendere in città per scoprire le nostre botteghe ed i nostri negozi di qualità.
- Navetta comunale a completa disposizione di tutti gli operatori turistici che con una semplice telefonata potranno catapultare i loro clienti verso i siti a loro più congeniali (necropoli, museo, agriturismi, siti di degustazione/acquisto prodotti tipici). Insomma il cliente non deve averne mai

abbastanza. Dobbiamo invogliarlo ad assaporare “in toto” la nostra terra. Dobbiamo fidelizzarlo.

- SETTIMANA DELL'ARTE A TARQUINIA- esposizione opere d'arte di artisti e pittori delle diverse scuole di Tarquinia, scultori e artigiani per le vie di Tarquinia. Creazione di un parco artistico permanente lungo le Mura.
- SETTIMANA DELLE MUSE A TARQUINIA –musica, poesia, danza, mimo e teatro..per le vie del centro ma anche sul lido e nei siti archeologici per rivalorizzarli e farli frequentare.
- SETTIMANA DEI CONCERTI LIVE IN “EVERY CORNER” del nostro centro storico.
- Per questo la nuova amministrazione supporterà la creazione di un ente rappresentativo di tutte le realtà, produttive ed associative, per la creazione di un offerta globale, con obiettivi comuni che pianifichino insieme gli investimenti pluriennali infrastrutturali.

Per il COMMERCIO

- istituiremo un tavolo consultativo permanente con i commercianti per una seria programmazione commerciale.
- Agevolazioni e facilitazioni per sostenere la presenza di esercizi commerciali a Tarquinia e per l'apertura di nuovi esercizi da parte dei giovani.
- Contrasto alle attività di commercio illegale, contraffazione etc.

Sull'ENERGIA:

- Dal momento che Tarquinia è già inserita in uno dei poli energetici più importanti d'Europa, riteniamo che gli investimenti in materia di energia debbano essere destinati esclusivamente alle ENERGIE RINNOVABILI ed ALTERNATIVE. Principalmente verranno intraprese iniziative di supporto a progetti FINALIZZATI alla produzione di energia per AUTOCONSUMO. Salvaguardare l'ambiente utilizzando energia prodotta dal proprio impianto di casa basato sulle rinnovabili, è un valore morale e civile al quale tutti noi, nel prossimo futuro, dobbiamo tendere senza se e senza ma: ne vale il nostro futuro.

Il vero obiettivo deve essere quello di minimizzare l'impatto ambientale della produzione energetica favorendo impianti autonomi destinati al consumo locale, contestualizzando le scelte e valutando gli impatti. Lavoro, specializzazione dei nostri lavoratori autonomi e possibilità anche di crescere sul mercato nazionale sarebbero i benefici per il nostro territorio di un investimento deciso in questo senso.

Per i GIOVANI, la FORMAZIONE e la CULTURA

- Nuovo Sportello Giovani per attività effettiva di formazione orientamento e accompagnamento al lavoro.
- Facilitazioni alle imprese per favorire le ASSUNZIONI dei giovani nelle imprese.
- Corsi di inglese gratuiti del comune affinché la conoscenza delle lingue non siano privilegio di pochi.
Creazione PUNTI INTERNET GRATIS in alcune piazze e in sale attrezzate per uso pubblico del comune di Tarquinia (WI FI free HOTSPOT).

- Rafforzare i legami con le associazioni di volontariato anche attraverso il rafforzamento della Consulta del Volontariato
- Riapertura del TEATRO COMUNALE San Marco e seria programmazione dell'uso anche come centro culturale di Tarquinia per tutte le associazioni e gli studenti di teatro, musica, danza e anche come centro di raccolta dei turisti ospiti delle crociere per spettacoli ad hoc.
- Tarquinia come centro per lo STUDIO e l'innovazione internazionale. Promozione *summer schools* per studenti e ricercatori stranieri con scuole tecniche, ma anche Accademie Università e gli Istituti stranieri di cultura in Italia per studiare l'ARTIGIANATO, l'AGRICOLTURA e l'ARCHEOLOGIA. Perché lasciare questo patrimonio di conoscenze e di ricaduta economica sul paese solo a Toscana e Umbria? Tarquinia deve divenire il centro per gli stranieri nel Lazio attraverso politiche di attrazione degli enti stranieri profittando dei nostri beni e delle nostre bellezze attraverso la concessione in uso di stabili del Comune. Inserimento clausola affinché i Tarquiniesi possano assistere alle lezioni come osservatori.
- RAFFORZAMENTO CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE per facilitare la piena inclusione sociale dei ragazzi, supportare le loro doti, valorizzare il loro ruolo, sano e dinamico, nel contesto sociale. Assistenza nella ricerca di lavoro e di formazione anche all'estero.
- Favorire lo SCAMBIO CULTURALE e l'INTEGRAZIONE delle comunità straniere residenti a Tarquinia. Supporto del comune ad associazioni che potranno in essere iniziative per favorire l'apprendimento della lingua, della cultura, del quadro normativo italiano e che al tempo stesso si impegneranno nel preservare e diffondere la conoscenza della storia delle tradizioni e delle lingue d'origine della comunità. Concessione spazi per le attività e supporto per eventuali manifestazioni in occasione di importanti feste nazionali.

AMBIENTE:

- Senza salute e senza un ambiente pulito non c'è futuro. Siamo fermamente convinti che la salute dei cittadini vada preservata dai fumi delle centrali elettriche, dall'arsenico nelle acque e da ogni altra forma di inquinamento ambientale. Applicheremo quanto prescritto nella Convenzione di Aarhus ed in particolare il diritto per i cittadini al pieno accesso all'informazione, la piena partecipazione ed il coinvolgimento nelle decisioni pubbliche che toccano l'ambiente. I principi di questa convenzione saranno applicati in tutte le decisioni rilevanti che impatteranno sul nostro territorio. Inoltre crediamo che il punto di vista dei cittadini anche espresso attraverso la società civile e i comitati cittadini debba essere ascoltato prima di assumere delle decisioni.

Sull'ARIA

- Troviamo encomiabile l'impegno dei cittadini di Tarquinia che si sono assunti il compito del monitoraggio ambientale a loro spese. Ma questo dovrebbe essere un compito primario del comune che avrebbe dovuto garantirlo IN MANIERA INDIPENDENTE e senza nessun legame con i soggetti controllati.

- Installazione SISTEMA MONITORAGGIO ARIA comunale indipendente- con centraline autonome dislocate sul territorio di Tarquinia e conseguente pubblicazione dei dati aggiornati, accessibili a tutti.
- Messa in opera di UN SISTEMA di ALLARME RAPIDO PER LA CITTADINANZA con la predisposizione di protocolli di allerta -anche audio con megafoni- in caso di emergenza.
- CHIUSURA EFFETTIVA attraverso svuotamento o sistemi di contenimento delle polveri del vecchio CARBONILE della FARNESIANA che, anche se di proprietà privata, con le sue polveri sottili che si disperdono nell'aria ad ogni soffio di vento produce un danno pubblico rilevante alla salute e all'ambiente.

Sull'ACQUA:

La situazione dell'Arsenico anche a Tarquinia risulta essere alquanto più complessa della sbandierata soluzione dall'attuale Sindaco che vorrebbe aumentare il flusso d'acqua per diluire la quantità di arsenico: queste non sono le soluzioni ai problemi.

MASSIMA TRASPARENZA E INFORMAZIONE Sul sito WEB del comune e all'ingresso del comune "*Bacheca del cittadino*" con tutti i dati ambientali aggiornati giornalmente.

- Urgente e improrogabile messa in opera di un IMPIANTO serio di DEARSENIFICAZIONE.
- VERIFICA IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE FLUVIALI, RETE FOGNARIA LITORALE e CONTROLLO SVERSAMENTI ILLEGALI. Questa operazione é necessaria per l'ambiente, la salute ma anche per il turismo e la balneazione. Risulta urgente procedere ad un'analisi dettagliata delle fonti anche illegali di inquinamento dei fiumi di Tarquinia poste sul territorio cittadino e la messa in opera di sistemi di depurazione efficaci.

Sui RIFIUTI:

- Assicurare il raggiungimento dell'obiettivo del 65% di raccolta differenziata prescritto per legge e ancora lungi dall'essere raggiunto. Istituito un servizio di raccolta porta a porta per i cittadini con problemi motori.
- Nella costruenda ed annunciata PISCINA comunale, costruzione pannelli solari sui tetti per garantirne il riscaldamento e per non rischiare che dopo qualche anno si debba chiudere per mancanza di fondi. I costi di mantenimento e riscaldamento di una piscina sono enormi, l'attuale amministrazione doveva averlo già fatto.

SALUTE E POLITICHE SOCIALI

- Sostegno pieno e costante all'OSPEDALE di Tarquinia per assicurarne l'esistenza e il miglior servizio per tutti i cittadini. Ci siamo battuti TUTTI con successo contro la chiusura di alcuni reparti importanti e continueremo ad essere in favore della piena operatività del nostro ospedale.
La nostra lotta sarà a fianco dei lavoratori dell'ospedale e l'amministrazione comunale adotterà tutte le azioni necessarie al fine di combattere tutte le forme di "preariato" ed il continuo svuotamento del personale dai reparti.
- SERVIZI SOCIALI efficienti per tutti, anziani, donne, assistenza e servizi specifici e domiciliare ai disabili ed ai malati di lunga degenza ed alle loro famiglie costituiscono per noi un dovere ed una priorità. Il CONSULTORIO

FAMILIARE andrebbe rafforzato per garantire un percorso di assistenza sanitaria e psicologica per le famiglie di Tarquinia.

- EDILIZIA SOCIALE: Ci impegneremo affinché la casa sia un diritto per chi ne ha veramente bisogno con criteri e selezioni obiettivi per i cittadini di Tarquinia.
- Coinvolgimento dei CENTRI ANZIANI di Tarquinia nella gestione di attività del comune per sfruttare appieno della esperienza e voglia di fare della terza età.
- Studio di progettualità in tema di disabilità, recupero da tossicodipendenze in stretta collaborazione delle realtà associative esistenti presenti sul nostro territorio.

PENDOLARI

- Continueremo la battaglia per allungare le corse dei treni laziali fino a Montalto di Castro almeno nei treni mattutini per Roma ed in quelli di ritorno. E' profondamente ingiusto che i cittadini di Tarquinia debbano essere penalizzati sulle possibilità di ritorno a casa rispetto ai loro correghionali. Rifacimento parcheggio antistante stazione.

SPORT

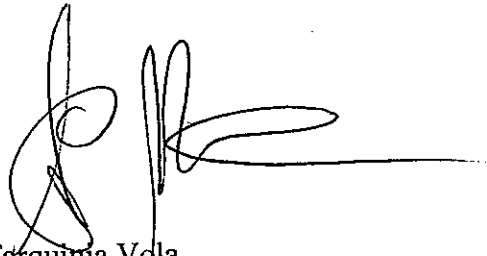
- Supporto a TUTTE le associazioni sportive del nostro territorio che rappresentano, assieme alle famiglie, il vero cuore pulsante del nostro tessuto sociale. Eccellenze sportive quali Calcio, Basket, Karate, Pugilato, Danza, Ginnastica, Ciclismo, Nuoto, Wolley, Tennis e Golf, bocce e ping pong vanno coltivate ed esaltate e costituiscono il nostro biglietto da visita nella regione, in Italia e nel mondo.
- Concessione di SPAZI per lo sport per tutti senza favoritismi o monopoli.
- Difesa e ristrutturazione del vecchio CAMPO DI CALCIO perché uno stadio in città garantisce a tutti fin da bambini l'accessibilità e la crescita con i sani valori dello sport.

SEMPLIFICARE E CONFRONTARSI

- TAGLI alle SPESE INUTILI DI RAPPRESENTANZA. Il Sindaco RICEVERA' IL PUBBLICO almeno una volta a settimana salvo improrogabili impegni istituzionali.

E.... il nostro programma sarà un libro aperto da eseguire ma da scrivere giorno per giorno con il vostro contributo e chiedendo sempre le vostre opinioni in merito..

Alfio Meraviglia
Candidato Sindaco



E tutti i candidati delle liste in appoggio
UDC, PDL, Terzo Polo per Tarquinia, MPA e Tarquinia Vgla